

FATTO DI MUSICA

recording studio

"... And those who were seen dancing - were thought to be insane
by those who could not hear the music"
(F. Nietzsche)

WORKSHOPS

FILOSOFIA

VOCAL COACHING

Un percorso a moduli, organizzati per aree d'interesse, rivolto a singoli cantanti o a scuole di musica che vogliono integrare nel proprio itinerario formativo una metodologia innovativa e professionale.

Il corso prevede sessioni in studio di registrazione con l'impiego di strumenti e tecnologie dedicate, la formazione personalizzata e il materiale necessario per il lavoro a casa, oltre agli strumenti utili per misurare di volta in volta i progressi conseguiti.



L'atto di cantare spesso innesca **meccanismi inconsci**, legati principalmente alla musica che si ascolta e al modo in cui inevitabilmente si è portati a "copiare" come un artista famoso fa uso della voce. Il **processo d'imitazione** è una cosa ad ogni modo positiva, poiché consente di apprendere velocemente e permette di avere un riferimento certo di uno **stile riconoscibile** che già funziona discograficamente; tuttavia, proprio a causa della sua semplicità, il più delle volte tende a imprigionare il proprio modo di cantare in una sola modalità espressiva e a trascurare lo studio, quindi l'assimilazione, di "trucchi" e "segreti" che ne permettono il controllo - sia tecnico che emotivo, minando di fatto una **performance intensa e di qualità**.

I "segreti" che si nascondono nelle performance canore e che si acquisiscono solitamente solo dopo una lunga esperienza live o in studio, si possono definire come veri e propri **strumenti di lavoro**, che permettono al cantante di aumentare in modo significativo la qualità della propria performance - oltre a conferire alla stessa un **carattere personale e professionale**.

Assistiamo quasi quotidianamente a contest nei quali la ricerca del famoso fattore "X" è guidata da criteri che i giudici maturano in **anni di esperienza professionale sul campo**: la scelta di uno o dell'altro futuro artista si gioca sull'insieme di tutti quegli elementi distintivi della voce, ai quali spesso si dà meno importanza. Ad esempio: quando usare portamenti e vibrati, l'intenzione necessaria per interpretare un brano e il suo testo, l'uso dei "colori" di voce e l'utilizzo scaltro di vocali e consonanti.

Insomma: i cosiddetti **trucchi del mestiere**.

La presenza o meno di questi dettagli determina i risultati molto diversi di un'esecuzione e fa la differenza tra un modo di cantare amatoriale ed uno **stile canoro proprio**, con caratteristiche dinamiche e interpretative professionali spendibili in ogni situazione artistica sia live che in studio di registrazione.

Abbiamo quindi sviluppato un percorso a moduli, organizzati per aree d'interesse, rivolto a singoli cantanti o a scuole di musica che vogliono integrare nel proprio itinerario formativo una metodologia innovativa e professionale.

Attraverso il "Vocal Coaching" è possibile l'uso pratico e furbo di quell'apprendimento istintivo, poiché si smonta "il giocattolo" per conoscerne il funzionamento nei suoi ingranaggi, ossia i trucchi del mestiere, e **si potenziano le possibilità creative** e il proprio talento artistico per mezzo dell'**uso consapevole della voce**.



Ovviamente non esiste una formula pronta all'uso, ma un buon primo passo è allontanarsi dall'idea comune che cantare bene ed in modo convincente sia legato esclusivamente allo studio, seppur indispensabile, della tecnica vocale - con lezioni mirate solo all'emissione del suono in termini di intonazione ed estensione, senza in fondo chiedersi cosa "dice" quel suono o quale sensazione trasmetta a chi lo ascolta.

Il canto è una forma d'arte estremamente complessa, in cui **l'apprendimento è disseminato di luoghi comuni** che mischiano le informazioni buone con quelle cattive: ecco perché il segreto per scegliere cosa fare o non fare è **riascoltarsi con attenzione**, facendo riferimento a particolari e sfumature del proprio suono, svolgendo un lavoro di rimozione dei "difetti" e dando ai pregi il massimo rendimento possibile, acquisendo **nuovi strumenti e capacità**.

Quali sono i "puntini da unire" per sviluppare una **personalità artistica** che sia riconoscibile, sfruttando al meglio tutte le caratteristiche proprie di ogni individuo? Scopriamolo insieme!

FATTO DI MUSICA
| recording studio

*"... And those who were seen dancing - were thought to be insane
by those who could not hear the music"
(F. Nietzsche)*

WORKSHOPS